

Stasera a Rovereto lo spettacolo che replica a Bolzano il 12 dicembre

Lo Schiaccianoci al Mart con i giovani di Bricabrac

CUROSITA'
E DATE

L'associazione

L'associazione Bricabrac nasce quale Associazione Culturale nell'aprile del 2002, ma è attiva già dal 1998 come gruppo indipendente.

La sede

Ha recentemente inaugurato la nuova sede di via Egger Lienz, 3 a Bolzano. Corsi di danza classica, danza di carattere (danze ucraine, moldave, kletzmer, ungheresi e slave) e teatro musicale hanno l'obiettivo di fornire a bambini e ragazzi percorsi formativi trasversali che li introducano nei numerosi meandri della creazione avvicinandoli al mondo dell'arte in genere. Informazioni Per informazioni tel. 0471 270062, bricbolzano@katamail.com

BOLZANO - Inevitabilmente quando uno spettacolo è titolato Schiaccianoci, si pensa subito all'atmosfera natalizia, ai dolci, ai giocattoli e ad un enorme albero di Natale, solitamente protagonista in scena. Ebbene scordiamoci tutto ciò, con gli annessi riferimenti alla favola di Hoffmann da cui è tratta la nota trasposizione coreografica, e pensiamo invece al racconto di Tofano, autore futurista e poeta incantatore di parole, immagini e suoni. L'associazione culturale Bri-

cabrac ha realizzato nel 2002, per opera della sua direttrice Giuliana Lanzavecchia, lo spettacolo «Una storia lunga un milione. Ovvero Schiaccianoci, così è se vi piace». Nello specifico si tratta di una pantomima musicale dalle atmosfere surreali ed ironiche, con scene futuriste e vivaci costumi ispirati ai lavori di Depero e di Mattotti. Ed è proprio per quest'attinenza all'arte futurista che lo spettacolo sarà rappresentato questa sera all'Auditorium del Mart di Rovereto (a Bolzano si replicherà il 12 dicembre all'Haus der Kultur), città natale di Depero e sede del prestigioso polo museale ispirato ai talenti artistici moderni e contemporanei. Protagonisti di questa versione dello Schiaccianoci sono una ventina di ragazzi impegnati, in un'alternanza di ritmo, a combinare e a scombinare i diversi elementi narrativi, linguistici e musicali. In scena si sbazzarriscono ad interpretare personaggi di cartapesta, sovrani stravagan-

ti, ciarlatani di corte, grottesche principesse e topi avidi. Un teatro magico e plastico d'ispirazione futurista, dove anche le musiche sembrano scontrarsi. Oltre alla ripresa, in alcuni momenti, dell'originale di Ciajkowskij troviamo pezzi di Satie, Casella, Poulenc con inserti rock, jazz e di tango.

Particolarmente significativa risulta l'evoluzione artistica dell'associazione Bricabrac e la crescita dei suoi giovanissimi protagonisti, abituati a lavorare assieme e ad essere potti tutti sullo stesso livello. Il debutto avviene nel 1998 con lo spettacolo «Momo», dopodiché è stata la volta di «Halloween, Halloween!». Nel 2002 Bricabrac si aggiudica, in rappresentanza dell'Italia, il primo premio al festival mondiale del Teatro per Ragazzi di Lingem, con lo spettacolo «Mombi d'Oz». L'estate dell'anno prossimo la creazione Schiaccianoci, a

rappresentare l'Europa, parteciperà al festival mondiale di Toyama in Giappone mentre è appena giunta la notizia che Bricabrac ha superato la selezione per il festival mondiale di Cuba.

Lanzavecchia, vera anima di Bricabrac, rivela che il prossimo spettacolo sarà «Lo specchio di Alice», ispirato a Debuffet e Haring. Ancora una volta si tratterà di una rielaborazione di una storia tradizionale, strutturata secondo un work in progress in perfetto stile «Bricabrac».

Lara Defflorian



GIOVANI Questa sera i ragazzi del Bricabrac si esibiscono al Mart

L'ASSOCIAZIONE

Avvicinare i ragazzi a musica e danza

Il termine «Bricabrac» sembra quasi uno scioglilingua, in realtà deriva dal francese ed indica un insieme confuso di tante cose, solito dei rigattieri. Nel 1998 Bricabrac nasce come gruppo indipendente, grazie all'impegno di alcune mamme volonterose, per consolidarsi nel 2000 associazione culturale. La sua attività mira fondamentalmente a far avvicinare i bambini e i ragazzi al poliedrico mondo dell'arte, attraverso strumenti e percorsi formativi in ambito drammaturgico-musicale. Le diverse attività proposte spaziano dalla pantomima alla danza classica e di carattere, dall'analisi

del testo alla scrittura scenica, dall'ascolto musicale all'ideazione e costruzione di uno spettacolo. Tutto ciò viene trasmesso mediante un forte spirito educativo che stimola i partecipanti ad un lavoro sinergico e partecipativo. Bricabrac è diretto da Giuliana Lanzavecchia che vanta anni di esperienza nel settore del teatro per ragazzi a Londra, alla Piccola Scala e al Piccolo Teatro di Milano e al Teatro Carignano di Torino in collaborazione con l'Università. Per quanto riguarda la danza ha lavorato con Béjart al Mudra di Bruxelles.

L. D.